

# Consulta delle Associazioni

## Comune di Livorno

Il giorno 18 giugno 2014 alle ore 16,30, presso i locali della Circoscrizione 1, in applicazione del Regolamento della Consulta delle Associazioni Livornesi di cui alla delibera Consiglio Comunale n. 159 del 12 dicembre 2011, si è riunita l'Assemblea della Consulta delle Associazioni.

L'Assemblea era stata convocata con nota del 9/6/2014 dalla Presidente Fiorella Cateni così come eletta nella prima seduta dell'Assemblea in data 13 novembre 2012

Erano state invitate le associazioni iscritte al Registro Comunale delle Associazioni di cui al *Regolamento relativo ai rapporti con le Associazioni - Iscrizione al Registro delle Associazioni* approvato con delibera C.C. 183/2008 che avevano regolarmente provveduto a designare i propri rappresentanti in seno alla Consulta.

Al termine della sospensione di trenta minuti di cui all'art.10, comma 2, del *Regolamento*, risultavano presenti 39 rappresentanti delle 179 associazioni aderenti, e cioè:

A.N.P.I.
A.R.I.ASSOC.RADIOAMATORI ITALIANI
A.V.O.
ADMO PROVINCIA LIVORNO
AEROC
AGDAL LIVORNO ONLUS
AIL LIVORNO ONLUS
ANTEAS
ARCI SOLIDARIETA' ONLUS
ASD SPAZIO D'AUTORE
ASSOCIAZIONE CULTURALE VERTIGO
ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE
ASSOCIAZIONE DON NESI / COREA
ASSOCIAZIONE LIVORNESE SAHARAWI
ASSOCIAZIONE MUSICALE E CULTURALE ENSEMBLE BACHELLI
ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE LA SOLIDARIETA'
AUSER FILO D'ARGENTO
AUSER VOLONTARIATO COMPENSORIO TERRITORIALE LIVORNO B.V.C.
AVIS COMUNALE DI LIVORNO
CIRCOLO NONNO POINT
CIRCOLO POLISPORTIVO ARCI LA ROSA ASD
CLUB ALPINO ITALIANO
COMITATO UNITARIO PRO HANDICAPPATI
COMPAGNIA RIBOLLE
CONSULTA FEMMINILE CITTADINA
CORI - COMUNICAZIONE & RICERCHE
DIETRO IL SIPARIO
DISABILANDIA

F.I.O.F.A.
G.S. CARLI COOP. LA VARIANTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
GRUPPO ESPERANTISTA LIVORNESE
IL RISVEGLIO APS
INTERCULTURA
P24 LILA LIVORNO
SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO PUBBLICA ASSISTENZA
TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO - CITTADINAZATTIVA
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS SEZIONE PROV.LE DI LIVORNO
UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO
WWF LIVORNO

mentre avevano giustificato l'assenza n. 5 associazioni:

ASAMSI LIVORNO ONLUS
ASSOCIAZIONE LAVORATORI COMUNALI
C.I.V.E.S. ONLUS - NUCLEO DI LIVORNO
CORALE PIETRO MASCAGNI
OPERA SANTA CATERINA

pertanto pur non raggiungendo il quorum necessario alla validità della seduta, si procede alla discussione degli argomenti specificati nella lettera di convocazione.

Sono presenti il responsabile ufficio Promozione Sociale Massimo Mannoni ed Ilaria Antonovic.

Prende parola la presidente Fiorella Cateni, la quale rileva la scarsa presenza delle associazioni iscritte alla Consulta ed invita ad una maggiore partecipazione soprattutto alla prossima assemblea, nella quale si procederà al rinnovo delle cariche.

Ringrazia tutte le associazioni che in questo primo periodo di attività hanno partecipato alla vita delle Consulta. Ringrazia il Vice presidente per la preziosa collaborazione e l'esecutivo tutto per il lavoro svolto, una bella squadra ed un apprezzabile spirito di gruppo nel quale è stata condivisa ogni iniziativa. Ringrazia Mannoni, Ilaria e tutto l'Ufficio Associazioni per l'importante e qualificato supporto che in ogni occasione ci è stato dato.

Stasera è necessario scambiarsi opinioni sul lavoro trascorso e fare proposte per il futuro, partendo da due documenti in possesso di ogni associazione e precisamente:

- relazione annuale delle attività della Consulta consegnata al Sindaco e al Presidente del Consiglio nel marzo scorso;
- documento propedeutico all'incontro con i candidati Sindaco del 13 maggio scorso.

La Presidente sottolinea con soddisfazione alcuni elementi:

- il contributo delle associazioni alla redazione del nuovo regolamento attraverso non solo l'espressione del parere ma anche attraverso un percorso di informazione, approfondimento e proposizione;
- l'inserimento, tra l'altro, quale funzione della Consulta, (art. 23, comma 1, punto d) "la promozione e il coordinamento delle iniziative per la valorizzazione dell'associazionismo;"

- essere stati parte attiva nella discussione e sollecitazione nazionale alla stabilizzazione del 5xmille e al superamento del "tetto" attraverso il decreto legge di prossima emanazione, per il quale anche la Consulta ha avanzato osservazioni e proposte.

La Presidente rileva con rammarico di non aver potuto dare risposta alle tante associazioni che da tempo chiedono spazi ove svolgere le proprie attività. L'impegno che dovrà essere assunto dagli organismi che verranno eletti sarà quello di essere propositivi sui numerosi spazi liberi che ci sono nella nostra città.

Rileva inoltre la carenza nel lavoro delle varie commissioni e confida che sin dall'immediato futuro nelle commissioni si elaborino effettivamente proposte da avanzare all'Amministrazione.

Richiama alcuni elementi essenziali per la prossima Assemblea, che, per dare alla consulta la piena operatività, dovrà essere convocata al più presto dal neo eletto Sindaco (o suo delegato), in quanto sono imminenti appuntamenti per i quali è già stata coinvolta la Consulta: Coppa Barontini, Effetto Venezia, Palio Marinaro, etc.

- passaggio da 9 a 7 ambiti: eliminato ambito "varie," accorpato "turismo e tempo libero" con "attività ricreative," intervenute alcune ridenominazioni. le associazioni inserite nell'ambito varie vengono assegnate ad altro ambito (una lo ha già fatto, due sono tra quelle che aderiscono ma non hanno effettuato il rinnovo)
- le associazioni che aderiscono ma non hanno effettuato il rinnovo di iscrizione, dal 1° luglio non verranno più convocate (per cui potrebbero non partecipare all'Assemblea nell'ambito della quale si provvederà al rinnovo degli organi) a meno che non effettuino nuova iscrizione al registro. Con il nuovo regolamento sta all'Assemblea decidere se queste associazioni potranno partecipare ai lavori nel periodo che va dalla cancellazione al 1° luglio (termine dopo il quale è consentita la nuova iscrizione)
- i candidati a Presidente dovranno essere proposti dalle associazioni (sempre art. 26, comma 1) entro il 5° giorno antecedente stabilito per le elezioni. Qualora l'Assemblea venga convocata per il 3 luglio, il termine ultimo per la presentazione delle candidature sarà sabato 28 giugno.
- Propone la seguente procedura:
  - che tutte le candidature a Presidente vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica [associazioni@comune.livorno.it](mailto:associazioni@comune.livorno.it) entro le ore 24.00 del 5° giorno antecedente;
  - che ogni associazione possa avanzare una proposta di candidatura a Presidente, scegliendo tra i rappresentanti effettivi in

seno all'Assemblea anche appartenenti ad altra associazione, indicando nome, cognome e associazione di appartenenza del candidato;

- per le candidature alla Vicepresidenza si considereranno sia quelle proposte per la Presidenza, previa espressa accettazione da parte dei candidati, sia quelle appositamente avanzate in sede di Assemblea.

La Presidente, infine, in considerazione del fatto che l'organizzazione del Villaggio della Solidarietà di Effetto Venezia quest'anno è completamente a carico della Consulta (mentre lo scorso anno collaborava nella gestione anche la Circostrizione 2), chiede all'Assemblea di esprimersi sull'opportunità di far partecipare al Villaggio le sole associazioni iscritte al registro ed aderenti alla Consulta.

L'assemblea all'unanimità, nessun contrario, approva la proposta.

Si aprono gli interventi:

Vertigo (Sergio Brunetti): richiama al rispetto del regolamento in fatto di assenze delle associazioni e di far decadere quelle che hanno più di tre assenze consecutive ingiustificate, questo per una maggiore funzionalità della Consulta e per il dovuto rispetto nei confronti di chi partecipa assiduamente.

Aeroc (Ettore Carpené): chiede aggiornamenti sull'istituzione dello specifico capitolo nel bilancio dell'Amministrazione per il funzionamento della Consulta che era stato garantito dall'ex assessore Nebbiai. Per quanto riguarda le sedi dichiara di essere molto critico nei confronti degli uffici comunali ed invita la Consulta ad esercitare il ruolo propositivo che le è proprio anche nell'individuazione di locali da adibire a sedi delle associazioni.

Tribunale per Diritti del Malato (Filippo La Marca): è stato svolto un lavoro sufficiente da parte della Consulta, considerate le difficoltà di partenza. Per quanto riguarda il Bilancio Comunale, dall'amministrazione precedente qualche cosa è stato recepito: negli incontri passati con l'A.C. abbiamo chiesto un percorso verso la partecipazione e la trasparenza, con la messa a disposizione, con congruo anticipo, della necessaria documentazione. Ora dobbiamo confrontarci con la nuova Amministrazione. Inoltre, non essendoci più le Circostrizioni, la Consulta potrà vedere aumentato il ruolo di strumento democratico di partecipazione, garantendo un adeguato spazio politico, non partitico. In particolare nel sociale occorre dare risposte di fronte al mutare dei bisogni, alla luce di una continua trasformazione della società.

Il Risveglio (Elena Cei): fa notare che alla disponibilità della propria associazione di condividere la sede con altre associazioni non sono arrivate risposte. solo 2 o 3 associazioni sono venute a vedere, ma poi non si è concluso niente. Questo avrebbe permesso una riduzione di costi e una reciproca collaborazione. (Enrico Pellegrini) suggerisce all'Assemblea l'istituzione di tavoli grazie ai quali comprendere i bisogni della città e chiede che vengano pubblicizzati i canali attraverso i quali è possibile accedere a finanziamenti su bandi etc..

Comitato Unitario Handicappati (Enrica Monticelli): esprime il proprio giudizio positivo sul lavoro svolto dalla Consulta e dal quale occorre partire per procedere. Ritiene che sia necessario

conoscersi meglio per creare una reale rete. Pensando ai bisogno delle persone da noi rappresentate, non possiamo accontentarci della risposta "non ci sono risorse," ed occorre per il futuro avere anche gli elementi di bilancio degli anni precedenti che ci consentano un confronto dei dati, per capire se le risorse effettivamente manchino o piuttosto siano semplicemente state spostate. Sollecita maggiori incontri nelle varie commissioni di ambito per dare voce ai bisogni delle persone.

Propone di impostare la Consulta magari anche alla luce della legge regionale sulla partecipazione.

A.I.L. (Alessandro Baldi): ringrazia l'esecutivo per il percorso fatto, dichiarando che ora occorre fare "punto e capo" e valorizzare le potenzialità che nella Consulta già ci sono per far sì che questo organismo si curi maggiormente dei problemi della città: la Consulta deve farsi carico unitariamente e con forza dei problemi fondamentali della cittadinanza la cui gestione non può essere lasciata alle singole associazioni e portare avanti battaglie sui grandi temi della cultura e dell'ambiente. Occorre sensibilizzare il Direttore Generale dell'ASL affinché conceda alle associazioni che operano in campo sanitario i tanti spazi che ci sono all'interno della struttura ospedaliera. AIL per risolvere il proprio problema di sede ha avuto risposta e disponibilità da un privato.

La Presidente Cateni afferma che il punto debole del lavoro della Consulta sono state le Commissioni Settoriali, che si sono riunite raramente e non hanno programmato incontri con gli assessori di riferimento, non diventando così uno strumento propositivo. Un'ulteriore lacuna della Consulta è stata l'incapacità di catalizzare finanziamenti europei. Per il futuro occorre partire dalla necessità di superare queste debolezze e immaginando un importante ruolo per la Consulta nella prospettiva della partecipazione.

Massimo Mannoni ritiene che la citata legge regionale sulla partecipazione possa non essere attinente all'associazionismo. Afferma che le associazioni singole abbiano minore peso rispetto all'insieme delle stesse rappresentato dalla Consulta. Il capitolo di bilancio è in fase di istituzione, per dare sostanza economica al quale è richiesto uno storno di risorse in bilancio. Per quanto riguarda i bandi ed i contributi comunali tutta la documentazione è reperibile in rete.

SVS (Alessandra Mini): afferma che è importante conoscersi e fare rete, ma la Consulta non deve essere confusa con un centro servizi. Per questo ci sono già il CESVOT, le varie Federazioni Sportive etc.

A ciascuno il suo ruolo: il lavoro delle associazioni non è quello di riempire i vuoti lasciati dall'amministrazione, le associazioni lavorano sul territorio ben conoscendone i bisogni e le esigenze.

La Presidente Cateni sottolinea come molte associazioni di promozione sociale siano in realtà prive di federazioni o centri servizi di riferimento.

Circolo Polisportivo Arci La Rosa (Mario Tinghi) questo primo periodo di attività della Consulta è stato utilizzato, in gran parte, per conoscersi. Poi c'è stato il lungo percorso per il regolamento. Occorre lavorare meglio soprattutto nelle commissioni. Le diverse federazioni offrono alle associazioni sportive una

forma di difesa e tutela. Nella consulta si può lavorare per essere propositivi nei confronti dell'Amministrazione.

Ribolle (Maurizio Muzzi): ringrazia la Presidente e tutti quanti per la belle esperienza fatta. Si rammarica per la diminuzione di attenzione e partecipazione da parte delle associazioni alla vita della Consulta, dovuta forse anche alla mancata risoluzione dei problemi che pesano sulle associazioni (sedi, SIAE etc.). Per le piccole associazioni è importante anche questa forma di tutela.

L'idea di istituire un tavolo per il coordinamento dei diversi bandi era già stata da me proposta con la mia passata candidatura a Presidente. La collocazione delle sedi delle associazioni dovrebbe essere attinente all'attività svolta: le associazioni teatrali presso un teatro, quelle sanitarie presso l'ospedale etc.. Se le Commissioni settoriali non elaborano progetti, diventa difficile fare proposte all'Amministrazione Comunale, come ad esempio idee per la Casa della Cultura non presentate dalla Commissione di ambito culturale.

Disabilandia (Angela Candiello): occorre superare la sindrome dell'orticello, fare rete per davvero (condividere magari anche gli automezzi, l'assistenza legale etc.).

Intercultura (Laura Furetta): ritiene che sarebbe appropriato che le associazioni avessero sedi presso le istituzioni attinenti alla propria vocazione statutaria.

La presidente ringrazia ancora i presenti per gli importanti interventi e suggerimenti dati e rileva come, in tutti gli interventi vi sia stato un filo conduttore che ha riguardato il problema delle sedi ed il mancato lavoro delle Commissioni. Questi due temi devono essere l'impegno costante del prossimo gruppo dirigente e di tutte le associazioni. Per quanto riguarda la domanda specifica di Aeroc sul capitolo di bilancio per la Consulta questo è stato attivato. Riprende e condivide il suggerimento dell'associazione Vertigo e si impegna a fare una verifica con gli uffici sul numero delle assenze delle varie associazioni per l'applicazione del regolamento con il provvedimento di decadenza, in modo da rendere più agevole il funzionamento dell'assemblea stessa.

Invita infine tutte le associazioni presenti a partecipare alla prossima assemblea per il rinnovo delle cariche che verrà convocata dal nuovo Sindaco (o suo delegato) e a coinvolgere le altre associazioni.

Alle ore 18,45 la seduta ha termine.

Il presidente.  
Cateni Fiorella

Il segretario  
Mini Alessandra